



**Comune
di Bologna**

Modulo A - Modulo di manifestazione di interesse

Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse volte alla presentazione di proposte progettuali per la realizzazione e l'attuazione delle attività previste dall'intervento "ON ER" di cui all'Accordo GECO 12- Giovani Evoluti e Consapevoli tra Comune di Bologna e Regione Emilia Romagna, da realizzare in progettazione condivisa - P.G. n. 418173/2024.

AL COMUNE DI BOLOGNA
Area Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni
U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero

informagiovani@comune.bologna.it

Indicare i dati del legale rappresentante del soggetto civico proponente/capofila:

La/Il sottoscritta/o:

cognome _____ nome _____

nata/o a _____ il _____

residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____

in via _____ n. _____

Tel. _____ Cell. _____

E-mail _____

C.F. _____

nella sua qualità di legale rappresentante dal giorno ____ / ____ / ____

Inserire i dati del soggetto civico proponente/capofila:



**Comune
di Bologna**

Denominazione _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con sede legale¹ a _____ CAP _____

Via/Piazza _____

con sede operativa/secondaria² a _____ CAP _____

Via/Piazza _____

Tel. _____

@-mail: _____

Sito internet: _____

Barrare una delle seguenti tipologie:

- Ente del Terzo Settore: associazione, fondazione e altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna;
- Impresa sociale così come disciplinato dal D. Lgs. 112/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna;
- Libera forma associativa ossia associazione, fondazione e comitato non iscritto nel RUNTS, formalmente costituito nella forma dell'atto pubblico o mediante scrittura privata registrata nella quale risultino finalità sociali, assenza dello scopo di lucro e la democraticità della struttura, con sede legale o operativa nella città metropolitana di Bologna oppure iscritta all'elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna al 31/12/2022 e non iscritta al RUNTS.
Non possono assumere la qualifica di libere forme associative i soggetti non iscrivibili al RUNTS ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Codice del Terzo Settore;
- Case di Quartiere istituite con delibera P.G. 223432/2019

Barrare una delle seguenti tipologie:

- Proposta progettuale presentata in forma singola
- Proposta progettuale presentata in forma di raggruppamento (compilare il modulo Allegato B e la tabella sottostante)

PRESENTAZIONE DI PROPOSTA PROGETTUALE DI INTERVENTI ED ATTIVITÀ DI SOGGETTI RIUNITI IN RAGGRUPPAMENTO:

Denominazione Soggetto/i Partner	Indirizzo Sede, recapiti mail, telefonici	Cognome e Nome Rappresentante Legale
---	--	---

¹La sede legale o operativa/secondaria deve essere obbligatoriamente nella Città Metropolitana di Bologna.

²La sede legale o operativa/secondaria deve essere obbligatoriamente nella Città Metropolitana di Bologna.



**Comune
di Bologna**

Descrizione della proposta progettuale

Responsabile della proposta progettuale

Cognome _____ Nome _____ Carica _____

Indirizzo _____ Cap _____ Località _____ Provincia _____

Tel. _____ E-mail _____

(Allegare Curriculum Vitae e quello degli altri collaboratori)

Descrivere come si intende sviluppare la proposta progettuale, indicando a titolo esemplificativo: le tematiche, le risorse complessive messe a disposizione dal proponente (*umane, eventuali professionalità esterne, strumentali, tecnologiche, logistiche, ecc.*), i destinatari, le modalità di svolgimento, gli eventuali spazi messi a disposizione, la collocazione temporale proposta



**Comune
di Bologna**

--

ESPERIENZE PREGRESSE NEGLI AMBITI TEMATICI INDIVIDUATI DALL'AVVISO

Elencare attività e iniziative realizzate in collaborazione con il Comune di Bologna, altre pubbliche Amministrazioni o enti territoriali e coerenti con la proposta presentata e l'oggetto del presente avviso (max 1000 caratteri)

Prospetto dei costi: _____

Referente/i della proposta progettuale per la fase della progettazione condivisa (è possibile indicare più referenti)

Cognome/Nome:
Ruolo:
Telefono:
Email:

manifesta l'interesse

a partecipare all'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per attività _____ da realizzare in progettazione condivisa.

A TAL FINE DICHIARA

- Titolo della proposta progettuale _____
- di possedere i requisiti soggettivi previsti dall'avviso ai fini della partecipazione, in relazione alla tipologia di appartenenza (ETS, LFA, Imprese sociali incluse le cooperative sociali, Case di Quartiere), di cui all'art. 3 del Regolamento lettere a),b),c),e g);



**Comune
di Bologna**

- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso Pubblico;
- di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, dell'Informativa ai sensi del D.L. n.78/2010 e dell'Informativa sulle modalità di controllo ai sensi dell' art. 71 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii. riportate in calce al presente modulo

DICHIARA ALTRESÌ:

- di non trovarsi in situazioni di morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale, salvo piani di rientro già approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati, e/o di lite pendente;

- di rispettare quanto previsto dall'art. 1 c. 125 Legge n. 124 del 4/8/2017, indicando dove le relative informazioni sono reperibili;

- di essere informato e di accettare che il Comune potrà disporre controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

SI IMPEGNA

- a partecipare al percorso secondo le modalità definite nell'Avviso pubblico;
- a mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni, alle dichiarazioni, alla documentazione e a quant'altro di cui venga a conoscenza.

Data, _____

Firma del Legale Rappresentante

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della presente manifestazione di interesse;
- in caso di raggruppamento allegare il Modulo B) e copie fotostatiche dei documenti d'identità in corso di validità di tutti i legali rappresentanti facenti parte del raggruppamento
- ALTRO (SPECIFICARE): _____



INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, al Comune di Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di sviluppo del relativo procedimento amministrativo e delle attività ad esso correlate.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione a terzi

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria



iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- *di accesso ai dati personali;*
- *di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;*
- *di opporsi al trattamento;*
- *di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali*

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dare corso alle procedure amministrative necessarie.

INFORMATIVA SUL D.L. n.78/2010

L'amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art.6, comma 2, del D.L. n.78/2010 convertito nella L. 122/2010, relativo ai contributi agli Enti Privati, che non potranno essere elargiti contributi o utilità ad enti privati che siano soggetti a tale disciplina e non rispettino il disposto dell'articolo sopracitato e riportato in calce.

"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n.300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del Servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

INFORMATIVA SULLE MODALITÀ DI CONTROLLO AI SENSI DELL' ART. 71 DPR 28.12.2000 N. 445 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 28.12.2000 N. 445 e ss.mm.ii., che: "Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47".



**Comune
di Bologna**